

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine per contrastare lo spaccio dopo le morti per overdose

Droga nel detersivo, arrestati

Una coppia di giovani catanesi sorpresa dalla polizia con mezzo chilo di hascisc

ASSISI - Avevano nascosto mezzo chilo di hascisc in casa. E per questo due giovani di 25 anni originari di Catania e residenti nell'Assiate, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Assisi.

Le indagini sono partite negli ultimi giorni quando, dopo i casi di overdose registrati nel comprensorio, gli agenti del commissariato hanno intensificato i controlli per contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona. Da tempo, infatti, era stato registrato un aumento sia del consumo di droga che del numero degli spacciatori che agiscono direttamente nell'Assiate. Dopo la morte dei due operai i controlli sono stati ulteriormente intensificati per individuare i responsabili dello spaccio.

Nel corso delle indagini sono stati ascoltati numerose persone che conoscono quel particolare giro. Grazie a queste testimonianze è stato possibile, da parte degli agenti, individuare alcuni spacciatori finora sconosciuti alle forze dell'ordine.

Tra questi i due giovani catanesi arrestati ieri.

Si tratta di una coppia, un uomo, L.N., e una donna, M.A., entrambi di 25 anni.

I due sono stati fermati ieri dagli agenti e perquisiti. Ma con se, né in macchina, né addosso, portavano droga.

Gli agenti si sono quindi spostati nella loro abitazione, in una frazione di Assisi.

Li è stato trovato un quantitativo di sostanza nascosta in un pacchetto di sigarette sopra il camino. Si tratta di circa 40 pezzi di hascisc già suddiviso e pronto per essere messo sul commercio locale di Assisi.

La perquisizione è però continuata nell'abitazione della coppia.

In un fustino di detersivo, miscelato proprio alla polvere per la lavatrice, gli agenti hanno trovato il resto della sostanza. Circa 100 grammi erano già stati nascosti all'interno di un involuocro e già sistemate in stecche per essere vendute. Il resto era invece in un altro involuocro ancora in panetto.

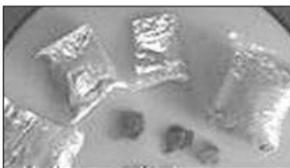
In totale la sostanza sequestrata è di mezzo chilo.

Un quantitativo ragguardevole per una realtà come Assisi.

Il pm di turno, Manuela Comodi, ha quindi disposto l'arresto per l'uomo e il rito per direttissima che si svolgerà questa mattina.

La ragazza, invece, è stata solamente denunciata per detenzione ai fini di spaccio perché è al quinto mese di gravidanza. Un arresto che è comunque servito a fare nuova luce su un problema, quello della droga, che negli ultimi tempi si è acuitizzato fino a diventare una delle maggiori difficoltà di ordine pubblico nella città.

La donna, incinta, è stata solamente denunciata



I due giovani sono stati fermati dagli agenti del commissariato di polizia di Assisi che ha intensificato i controlli contro lo spaccio di sostanze stupefacenti



BASTIA

Riapre a quattro corsie il tratto della superstrada

BASTIA UMBRA - Il sindaco Francesco Lombardi e l'ing. Pasquini, capo dipartimento Anas, hanno predisposto per oggi la riapertura del tratto a quattro corsie della SS 75 Perugia - Foligno.

Sollecitando l'attesa riapertura dell'intera sede stradale si è venuto incontro alle esigenze di un'utenza vasta che transita questo tratto di strada, ma anche alle sollecitazioni dell'amministrazione comunale di Bastia, poiché una parte consistente della viabilità veniva dirottata sulle strade interne comunali, creando non pochi disagi.

"E' questo un primo importante risultato - commenta con soddisfazione il sindaco Lombardi - per il quale ringraziamo l'Anas in attesa che, tra qualche mese, l'intero sistema degli svincoli venga completato".



SOLIDARIETA'

Parte oggi la Carovana del Cuore

ASSISI - Per un giorno, Assisi diventa capitale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Partirà oggi dalla città di San Francesco, "Carovana del Cuore 2006", campagna nazionale itinerante di sensibilizzazione al diritto all'istruzione e la scolarizzazione delle aree depresse del Mondo, organizzata da Fondazione Patrizio Paoletti. Tre autovetture, 2 caravan, 10 equipaggi formati da 50 ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia, animeranno l'iniziativa per l'intera estate sulle spiagge dei litorali e nelle piazze delle più importanti città d'arte: due mesi per ricordare a milioni di persone l'importanza dell'istruzione per lo sviluppo sociale, culturale, economico dei popoli ed in particolare per colmare i ritardi del Terzo Mondo.

La Carovana partirà dopo la benedizione di Padre Vincenzo Colli, officiante la Santa Messa, celebrata in forma privata nella Basilica del Sacro Convento, ore 11.00 e la cerimonia di consegna del Patrocinio del Comune di Assisi all'iniziativa, tenuta dal Sindaco Claudio Ricci nella Sala della Conciliazione a mezzogiorno. Distribuendo materiali divulgativi ed il braccialetto "Vivi Appassionatamente", simbolo di "Progetto Scuole nel Mondo" con cui Fondazione Paoletti sostiene l'emergenza istruzione rilanciata dall'Onu: "115 milioni di bambini non possono andare a scuola", i volontari vestiti d'arancio daranno il via alla seconda edizione del Giro d'Italia della Solidarietà.

GIUSTIZIA

Oltre cinquanta i processi della seduta di martedì protrattasi per undici ore

Troppe cause ad Assisi, tribunale costretto agli straordinari

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Ad Assisi la giustizia è costretta agli straordinari. Almeno a giudicare dall'ultima giornata di udienze tenutasi presso la locale sezione del tribunale di Perugia situata nella centrale via Sant'Antonio. Una seduta fiume che si è aperta martedì in prima mattinata, attorno alle 9, e si è chiusa poco dopo le 20, giusto in tempo per consentire anche ai rappresentanti della giustizia la visione della partita della nazionale italiana di calcio impegnata in Germania. Oltre dieci ore di udienze scorse via per trattare una cinquantina di cause. Alcune in fase istruttoria, altre prossime al pronunciamento della sentenza. In quattro casi si è scelta la via del patteggiamento, in un'altra circostanza il giudice ha ritenuto non ci fossero i presupposti per procedere. La gran mole di udienze in programma ha costretto i giudici alla staffetta mentre il pubblico ministero è rimasto sempre lo stesso, Flavio Grasini. Il giudice Carlo Gambucci nel primo pomeriggio ha dato il cambio alla collega Rosaria Monaco, che fino a quel momento si era occupata principalmente di con-

SICUREZZA AD ASSISI

Commissariato inadeguato, protestano gli agenti

ASSISI - L'arresto dei due spacciatori effettuato dalla polizia di Assisi, non basta a placare la polemica relativa al disagio che vive il commissariato da moltissimo tempo. A sollevare nuovamente le proteste è la Fsp, la federazione sindacale di polizia.

"In una delle città più famose del mondo per la sua storia e simbolo del mondo religioso, si parla molto di sicurezza e di contrasto della criminalità. Già da tempo - afferma la Fsp in una nota - la cittadinanza chiede più presenza sul territorio delle forze di polizia, e lo stesso sindaco di Assisi, Claudio Ricci, chiede al prefetto di convocare il Comitato per l'ordine e la sicurezza. Ma oltre ad incontri, accordi ed intese, nessuno dei politici locali ha mai avuto la curiosità di osservare le reali condizioni nelle quali gli operatori della polizia di Stato in servizio al commissariato di Assisi sono chiamati a lavorare". Il sindacato vuole quindi puntare l'attenzione su fenomeni particolari, come lo stato di degrado in cui versa la struttura del commissariato e della carenza di personale.

"Basta fare un giro all'interno della struttura per notare il disagio lavorativo che ogni giorno il personale si trova ad affrontare stando in una sede angusta e inidonea alle normative vigenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Inoltre - continua la Fsp - è anche difficile da raggiungere per i cittadini. Al commissariato, infatti, si può accedere soltanto attraverso un vicolo pedonale con la presenza di numerosi scalini, inaccessibile ai disabili che pure avrebbero tutti i diritti di sporgere denunce e chiedere soccorso". E il disagio, la mancanza di uomini e di mezzi si ripercuote anche sulle attività solitamente svolte dagli agenti sul territorio. "Vogliamo lanciare un dato allarmante: solo nel mese di giugno la volante, l'unità operativa primaria per il controllo e la prevenzione della microcriminalità, è mancata ad Assisi e nel resto del territorio di competenza del commissariato per 32 turni".

troverse in materia edilizia, in particolare di abusi accertati dagli agenti di polizia municipale attraverso appositi sopralluoghi. Altre udienze sono servite a ricostruire le dinamiche di furti verificatisi ai danni di numerosi residenti nel territorio comunale. I giudici hanno anche cercato di accertare le responsabilità di un soggetto accusato di ricettazione. Una ragazza rom domiciliata a Bastia, nota alle forze dell'ordine e con numerosi precedenti alle spalle, era chiamata invece a rispondere del reato di evasione dagli arresti domiciliari dopo che i militari l'avevano sorpresa fuori di casa in seguito ad un controllo e quindi denunciata. Sedute fiume come questa, senza nemmeno la pausa pranzo, ultimamente cominciano a verificarsi con una certa frequenza per cercare di portare a termine, prima che cadano in prescrizione, i numerosi procedimenti avviati presso la sezione assiana del tribunale. Ora tuttavia si assisterà inevitabilmente ad un rallentamento dell'attività dal momento che la pausa estiva è dietro l'angolo e che martedì 18 dovrebbero scioperare gli avvocati. L'ultima udienza penale è stata calendarizzata per il 27 luglio, poi se ne riparerà a metà settembre.